

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

3 LUGLIO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.116

La Corte Suprema USA legittima i matrimoni omosessuali in tutti gli Stati

FIORI D'ARANCIO

di **Vincenzo Papadia**

Di nove giudici 5 sono stati a favore e 4 dissenzienti. Tra i dissenzienti si evidenzia con le sue motivazioni l'Italo-Americano Antonino Scalia accanto al Presidente John J. Roberts, Samuel Alito e Clarence Thomas. Ma è prevalsa l'interpretazione estensiva ed evolutiva del relatore Anthony Kennedy che ha convito altri 4 colleghi alle sue tesi sulla libertà sessuale e matrimoniale tra le libertà da ricercarsi nell'emendamento n.14 della costituzione americana.

Sinceramente nel 1787 non pensiamo che i padri costituenti pensassero a tali diritti di orientamento sessuale su cui fondare il nuovo mondo delle libertà, mentre dovevano combattere prima con la madre patria (Regno Unito) per l'indipendenza e poi con gli indiani autoctoni per i territori e poi con gli Stati Sud/Nord per decidere se dovevano essere una confederazione o federazione e quale tipologia di Stato e di poteri di libertà ed eguaglianza stabilire tra neri e bianchi, tant'è che Abram Lincoln ci lasciò la pelle proprio per il diritto di eguaglianza senza distinzione di razza.

Ma come si sa il mondo cambia velocemente e il tempo che dovrebbe essere per gli uomini, soggetti finiti, con un passato, un presente ed un futuro, a volte è circolare e ritorna come insegnò G.B.Vico con i suoi cicli e ricicli storici. Di talché non si può non pensare alla Bibbia e alle vicende di Sodoma e Gomorra che furono per i loro vizi spazzate via dalla faccia della terra senza possibilità di perdono per nessuno se non per Lot e le sue figlie. Se si fa ancora oggi una passeggiata nei luoghi del Mar Morto in Palestina, forse si capirà meglio qualcosa.

Ma a noi soggetti mortali odierni non ci resta che dire quanto accade dalla cronaca odierna.

Sicché "le persone omosessuali - si legge nella sentenza - non devono essere condannate a vivere in solitudine, escluse da una delle più antiche istituzioni della civiltà". Soddisfazione è stat espressa da Barack Obama che lancia l'hashtag #Love Wins ! (L'amore vince!).

Il 26 giugno 2015 segna quindi una svolta nelle decisioni della Suprema Corte. Si avranno ora leggi che dovranno rivedere tutto il codice civile, i diritti ereditari, la cognomazione, le affiliazioni e le adozioni, i diritti sanitari e previdenziali, il diritto di abitazione, ecc.

Il contenuto della sentenza sembra scritto da un poeta del duecento toscano del dolce stil novo. "No union is more profound than marriage, for it embodies the highest ideals of love, fidelity, devotion, sacrifice, and family. They ask for equal dignity in the eyes of the law. The Constitution grants them that right" (Nessuna unione è più profonda del matrimonio, per incarnare gli alti ideali di amore, fedeltà, devozione, sacrificio e famiglia).

Loro chiedono uguale dignità agli occhi della legge. E la costituzione garantisce loro questo diritto", ecco come conclude la sua sentenza il giudice Anthony Kennedy della Corte Suprema che ha stabilito che il matrimonio gay è un diritto sancito dalla Costituzione. Le persone omosessuali, si legge "non devono essere condannate a vivere in solitudine, escluse da una delle più antiche istituzioni della civiltà". Adesso quindi le nozze tra persone dello stesso sesso sono riconosciute come valide su tutto il territorio statunitense. Prima d'ora la questione era stata gestita singolarmente da ogni Stato. Ed erano arrivati a 36 quelli che li avevano già legalizzati.

"Oggi è un grande passo nella marcia nella verso l'uguaglianza. Le coppie gay e lesbiche hanno ora il diritto di sposarsi, come tutti gli altri" "La soddisfazione del presidente Usa - come scrive il New York Times - è in linea con un'amministrazione che ha gradualmente abbracciato la causa dei matrimoni gay e la decisione della Corte è venuta sullo sfondo del rapido cambiamento che si è verificato anche nell'opinione pubblica, i sondaggi parlano chiaro: la maggior parte degli americani approva il matrimonio tra persone dello stesso sesso".

Si fa notare che la Corte doveva avere 5 repubblicani e 4 democratici, ma un repubblicano, il relatore A. Kennedy ha deciso che l'emendamento 14 della costi-

tuzione già da 250 anni fa era per i matrimoni degli omosessuali come diritto di libertà.

Dobbiamo essere certi che questo non è che il primo passo.

Il prossimo sarà quello degli anti proibizionisti. Droga libera da comprare in farmacia o dal tabaccaio.

Ma poi dovrà anche arrivare ciò che già immaginiamo. L'antimilitarismo più spinto. Diventeranno tutti pacifisti. Tutti obiettori di coscienza.

Gli USA entro 20 anni non saranno più la più grande potenza del mondo. Hanno deciso per il benessere e la felicità dell'oggi. Si avranno sempre meno figli e coppie con matrimoni maschio/femmina che diventeranno la minoranza e forse saranno anche disprezzate.

Qui non si tratta di unioni tra coppie che vivono more uxorio, o di coppie omosessuali che gli si debbono riconoscere alcuni diritti civili (casa, pensione, eredità ecc.). Qui si è saltato il fosso. Non c'è più la ragione biologica della coppia naturale. Alla sentenza di che trattasi la questione non rileva. La ragione della procreazione della vita tra un padre ed una madre psicologicamente e psichiatricamente riconosciuti non importa. È un sentenza che avrebbe potuto decidere anche riconoscimenti civili ma ha scelto il tutto idem naturae.

Certo da oggi per lo Stato Federale non resta che adeguare leggi, sentenze, diritti e celebrazioni dello stato civile e quant'altro!

Il prossimo passo sarà che tale matrimonio di diritto civile, qualcuno lo vorrà sacramentare. Fiori rosa, fiori di arancio, ecc. Regali, inviti, pranzi, torte, ecc.

Che farà Papa Francesco, si dimenticherà il Vangelo. Infatti, qualche tempo fa disse "se mi offendono la mamma gli do un pugno in faccia!" Immaginiamo che scherzasse perché non disse, come Gesù (e lui è gesuita) "offro l'altra guancia. Ma si sa la televisione fa brutti scherzi!

Per concludere, vogliamo precisare che noi siamo perché dei diritti degli omosessuali siamo disciplinati anche in Italia, nelle forme più idonee del codice civile. Non siamo per la confusione del destino degli esseri umani. In natura solo gli ermafroditi (es. lumache o invertebrati) possono riprodursi da sé. Gli esseri umani, invece, non lo possono fare. E, quando sono portatori dei due sessi sono un'anomalia per la medicina e la chirurgia, che spesso deve intervenire per evitare danni di equilibrio psichico vitale per i poteri esseri umani.

Il sesso e le sue preferenze ed orientamenti è un'altra cosa.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio